



TRIBUNALE DI RIMINI

Decreto n. 12 /2017

II PRESIDENTE

Visto il decreto n. 4 del 30 gennaio 2017 è stato disposto il tramutamento della dott.ssa Fiorella CASADEI, coordinatore dell' Ufficio GIP/GUP, al settore dibattimento penale con decorrenza 2 novembre 2017;

visto il decreto n. 8 del 24 marzo 2017 è stato disposto il tramutamento della dott.ssa Benedetta VITOLO dal settore dibattimento penale all' Ufficio GIP/GUP, con decorrenza 2 novembre 2017;

rilevato che a quella data l' Ufficio GIP/GUP sarà dunque composto dalla dott.ssa Sonia PASINI, dal dott. Vinicio CANTARINI e dalla dott.ssa Benedetta VITOLO;

atteso pertanto che, in conseguenza del tramutamento del coordinatore dott.ssa CASADEI occorre procedere alla nomina di un nuovo coordinatore dell' Ufficio, a norma degli artt. 68 e 101 della Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudiziari per il triennio 2017-2019 (Delibera del Plenum in data 25 gennaio 2017);

considerato che la nomina deve avvenire secondo i criteri dettati dall' art. 101 della Circolare sulle tabelle 2017/2019:

- 1. La scelta del magistrato incaricato della direzione della sezione è effettuata avendo riguardo, in primo luogo, alle attitudini e al merito e, in via residuale, alla maggiore anzianità di servizio nell'ufficio, qualora non inferiore a nove mesi, ed alla anzianità di ruolo.*
- 2. L'anzianità di servizio nell'ufficio prevale soltanto nell'ambito di una fascia di anzianità nel ruolo di quattro anni.*
- 3. Le attitudini e il merito sono motivate con riferimento ai seguenti criteri:*
 - a) alla quantità e qualità del lavoro svolto; alla puntualità e diligenza dimostrate nello svolgimento delle funzioni e nell'osservanza dei propri doveri;*
 - b) alla disponibilità a far fronte alle esigenze dell'ufficio, valutando quindi la possibile incidenza negativa su di esso dell'eventuale svolgimento di attività extragiudiziarie autorizzate;*

c) all'approfondimento della materia ordinamentale e dell'organizzazione desunta anche dalla partecipazione a corsi di studio e da pubblicazioni.

4. La motivazione deve fare riferimento a dati oggettivi ricavati, tra l'altro, dal fascicolo personale del magistrato, dalle risultanze statistiche, dai pareri del Consiglio giudiziario.

Rilevato

che la dott.ssa Sonia PASINI, nominata uditore giudiziario con D.M. 8/7/1994, magistrato di V valutazione di professionalità nel corso della ormai ultraventennale carriera ha acquisito una vastissima esperienza nel settore penale, ove ha esercitato stabilmente ogni tipo di funzione: requirente, nei primi anni di attività, poi per sette anni funzioni dibattimentali, sia monocratiche che collegiali, anche quale Presidente di taluni collegi penali, e del Tribunale del Riesame Reale, ed infine, da ulteriori sette anni, funzioni di GIP-GUP;

che dal 1/12/1995 al 28/2/1999 ho svolto la funzione di sostituto procuratore presso la Procura Circondariale di Palermo; dopo un quadriennio quale giudice del lavoro, dal 21/1/2003 al 14/2/2010 è stata componente della Sezione Unica Penale presso il Tribunale di Rimini, ove ha esercitato funzioni dibattimentali, sia monocratiche sia quale componente del collegio, occupandosi di tutte le materie, senza distinzione;

che con riguardo alle materie di competenza del tribunale in composizione collegiale, ha trattato processi inerenti: associazioni per delinquere anche di stampo mafioso, delicati reati di violenza sessuale ai danni di minori, numerosi delitti inerenti lo sfruttamento della prostituzione anche ai danni di più persone offese, reati connessi al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, gravi imputazioni di bancarotta ed usura, complessi reati in materia di stupefacenti.

che l'esercizio in via esclusiva delle funzioni penali ha permesso alla dott.ssa PASINI di aggiornare ed affinare la già solida e sicura preparazione giuridica in tale settore, attraverso: la trattazione di processi di particolare rilevanza; la presidenza del collegio giudicante; la costante collaborazione ed il supporto al presidente del collegio, anche nell'organizzazione del ruolo.

che dal 15/2/2010, a seguito di tramutamento interno su domanda, è stata assegnata all'Ufficio GIP-GUP, nel quale esercita a tutt'oggi le funzioni, occupandosi di delicati e complessi procedimenti, sia come GUP, in giudizio abbreviato e udienza preliminare, sia come GIP, provvedendo all'emissione di complicate misure cautelari personali e reali e anche alla redazione di articolati decreti di archiviazione;



che le qualità della dott.ssa PASINI emergono dal rapporto del Capo dell'Ufficio per il conferimento della quinta valutazione di professionalità: *"... ottima qualità degli elaborati: il percorso argomentativo, sia che si tratti delle misure cautelari personali o reali, che delle sentenze di rito abbreviato, è estremamente curato nella ricostruzione, con autonomia di giudizio rispetto alle richieste interlocutorie, degli esiti di indagini di regola assai complesse. Il quadro investigativo generale si arricchisce via via del richiamo di elementi salienti dell'attività di captazione o delle fonti informative, con richiami opportuni e ben calibrati al corretto inquadramento giuridico, in una ricostruzione che, anche per fluidità e piacevolezza dello stile espositivo, si traduce in provvedimenti autorevoli e strutturalmente armonici"*.

Che pure nel recente rapporto del Dirigente per conferimento di incarico semidirettivo si dà altresì atto che *"La dott.ssa Pasini può vantare, con specifico riferimento alle tipologie di affari e alle materie trattate, oltre una completa conoscenza delle fattispecie di diritto comune e delle questioni processualpenalistiche, un'approfondita conoscenza anche dei reati di criminalità economica essendosi occupata di numerosi casi di reati finanziari e di richieste di misure cautelari, personali e reali, in procedimenti concernenti fattispecie associative finalizzate alla commissione di delitti di natura economica"* e ancora *"L'esperienza maturata dalla dott.ssa Sonia Pasini nell'esercizio delle funzioni giudiziarie di primo grado nel settore penale è assolutamente ampia e completa, avendo la predetta, nel corso degli ultimi quattordici anni, svolto in successione, in una sede complessa quale quella riminese (dichiarata nel 2011 sede disagiata – ndr), tutte le funzioni tabellarmente previste, inizialmente per un giudice assegnato a una sezione penale, quindi per un giudice assegnato all'Ufficio GIP/GUP. Avendo operato a lungo in un ufficio di dimensioni medio-piccole senza possibilità di distinzione né di funzioni né di materia, caratterizzato per di più da un contenzioso assai complesso, da un lato per il dato quantitativo assai elevato della cd. microcriminalità conseguente all'incremento delle presenze in Riviera nei mesi estivi, dall'altro per i tentativi di radicamento di forme di criminalità assai insidiose attratte dalla ricchezza economica anche della vicina Repubblica di San Marino e dalla facilità di occultarsi in una realtà qualificata dalla vocazione turistica a livello metropolitano, la dott.ssa Pasini dispone indubbiamente di una conoscenza approfondita e completa di tutti i rami dell'attività penale anche perché, per le elevatissime competenze professionali e l'impegno costantemente profuso, ha conseguito ottimi risultati in tutti gli ambiti di attività"*.

che, quanto al dato quantitativo, la produttività della dott.ssa PASINI è sempre stata elevata;

che infatti nel recente rapporto per incarico direttivo si legge: *“Quale giudice monocratico ha evidenziato una media tendenziale nel quadriennio 8/7/2006-8/7/2010 di oltre 400 sentenze monocratiche per anno ed una media, nei triennio 2007-09, di 450 sentenze dibattimentali annue, tra monocratiche e collegiali, dato, come si legge nel parere del Consiglio Giudiziario per la quarta valutazione di professionalità “di assoluto rilievo, specie ave si ponga mente al fatto che il magistrato ha dovuto affrontare numerosi processi di una certa complessità e non aveva assegnati procedimenti di tipo seriale”;*

che, anche quale GIP-GUP, la produttività della dott.ssa PASINI è rimasta di tutto rilievo, attestandosi su una media tendenziale dal 2010 al 2016 (tenuto altresì conto della percentuale di esonero, solo dal 24/6/2015, del 20% quale RID, dal 2/5/2016, del 40% quale componente del Consiglio Giudiziario), di circa 220-230 sentenze annue (con punte anche di circa 250 sentenze), di cui una sessantina circa in rito abbreviato percentuali tra le più alte tra i colleghi dell'ufficio); di circa 50-60 misure cautelari personali all'anno (escluse le ordinanze di convalida di arresto e fermo che a loro volta si attestano su una media di circa 70-80 provvedimenti all'anno); di circa 60 decreti di sequestro preventivo (dato peraltro in costante crescita);

che molto positivo risulta pure il dato del rispetto degli standards e dei tempi di definizione (standards “in verità superati”, rileva il Presidente nel suo rapporto per la quarta valutazione di professionalità);

che i dati di produttività e puntualità e rispetto degli standards sono tanto più apprezzabili, laddove si rilevi che la dott.ssa PASINI ha trattato procedimenti complessi e gravosi durante lo svolgimento contemporaneo di incarichi non prettamente giurisdizionali, quale MAGRIF (senza esonero alcuno), componente della Commissione Flussi, magistrato RID (dal 22/10/2014 al 23/6/2015 senza esonero alcuno e da aprile-maggio 2016 a tutt'oggi, in prorogatio, senza specifico esonero) e, da ultimo, quale componente del Consiglio Giudiziario;

che la disponibilità a far fronte alle esigenze dell'ufficio, costantemente tenuta dalla dott.ssa PASINI, si è particolarmente manifestata tra fine ottobre 2013 e metà marzo 2014, quando l'Ufficio GIP/GUP è rimasto scoperto di uno dei tre posti in organico, grazie alla sapiente efficienza organizzativa maturata, ha fatto fronte (insieme all'altra collega interessata) a tutte le urgenze e a tutti i turni GIP, adattandosi a gravosi ritmi di lavoro;

che la dott.ssa PASINI ha avuto modo di approfondire la materia ordinamentale sia svolgendo le funzioni di membro del Consiglio Giudiziario, attualmente in carica, sia attraverso il ruolo di componente della Commissione



Flussi, MAGRIF e di RID ricoperti in tempi recenti (riveste ancora il ruolo di RID in *prorogatio*)

che, in particolare:

in data 27/1/2014 è stata nominata componente della Commissione Flussi e in tale veste, ho partecipato alle varie riunioni e provveduto all'esame dei Programmi di gestione ex art. 37 D.L. n. 98/2011 predisposti dai Capi degli Uffici e alla formulazione dei relativi pareri, dando schematicamente conto delle verifiche dei diversi parametri normativamente richiesti, provvedendo altresì allo studio delle proposte di Tabelle degli uffici giudicanti del Distretto presentate per il triennio 2014-2016: l'esperienza nella Commissione Flussi è poi proseguita anche negli anni successivi, come componente di diritto quale RID e poi componente del Consiglio Giudiziario;

che in tale veste ha partecipato fattivamente alla riunione tenutasi in data 6/9/2016, in cui la Commissione Flussi ha elaborato un articolato parere preliminare da rendere al Consiglio Giudiziario affinché quest'ultimo, a sua volta, rendesse alla Settima Commissione del CSM il richiesto *"Parere su schema di decreto ministeriale recante la determinazione delle piante organiche degli uffici, giudicanti e requirenti, di primo grado, conseguente alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai decreti legislativi n. 155 e 156 del 2012"*;

che in data 22/10/2014 è stata nominata Referente Distrettuale per l'Innovazione-RID (delibera del CSM Prot. n. 17082 del 23/10/2014), incarico a livello distrettuale che le ha permesso, attraverso i vari compiti svolti di ampliare ulteriormente le conoscenze e competenze in materia di innovazione tecnologica e di organizzazione, già acquisite anche quale magistrato di riferimento per l'informatica-MAGRIF del settore penale, di fatto dal 2009, ma formalmente dal 2011 (decreto di variazione tabellare urgente n. 2 del 4/1/2011).

che rapporto per la quinta valutazione di professionalità il Dirigente rileva come sia *"ottima e risalente nel tempo, la padronanza dello strumento informatico. Anche in questo settore la dott.ssa Pasini ha maturato un suo personale percorso di crescita, svolgendo con competenza e diligenza i compiti di Mag.Rif. per il settore penale, perfettamente intendendo la funzione di collaborazione con il Capo dell'Ufficio nei diversi incumbenti, dalla puntuale e tempestiva individuazione del fabbisogno informatico al concerto nella relazione dello specifico punto per la segnalazione tabellare e, di recente, all'attività istruttoria e informativa in merito alle problematiche riscontrate con l'avvio del SICP, fino a dare la propria disponibilità per l'esercizio delle*



funzioni di Referente Informatico Distrettuale - RID - per il settore penale, conseguendo al relativa nomina”;

che in data 3-4 aprile 2016 è stata eletta al Consiglio Giudiziario del Distretto, nominata componente della Commissione Flussi con incarico di Presidente nel secondo biennio, componente della Commissione per i Magistrati in Tirocinio, componente della Sezione Autonoma per i Magistrati Onorari.

che tali funzioni consentono alla dott.ssa PASINI l’approfondimento delle questioni organizzative e ordinamentali, attraverso la continua attività di analisi e valutazione dei provvedimenti organizzativi di tutti i dirigenti del distretto, la valutazione di tabelle e carriere professionali, la comprensione dei dati statistici;

che nel recente rapporto in data 1/2/2017 per il conferimento di incarico direttivo lo stesso Presidente della Corte di Appello, nel confermare e fare proprio il rapporto preliminare delegato al Presidente della Seconda Sezione Penale della Corte (a seguito di astensione del Presidente del Tribunale in quanto aspirante al medesimo posto), sottolinea *“l’eccellente collaborazione avuta dalla dott. Sonia Pasini nello svolgimento dei compiti di Presidente di Corte”*, rimarca *“la grande competenza e la assoluta serietà, anche a livello organizzativo, con le quali ha assolto alle proprie funzioni di RID per il settore giudicante penale”*; ricorda *“sia le brevi note inviatemi nel giro di poche ore per poter redigere la relazione per l’inaugurazione dell’anno giudiziario in Cassazione relativa all’anno 2017, sia le recentissime note sullo Stato di Attuazione dell’informatica Giudiziaria Settore Penale, entrambe redatte in regime di “prorogatio” e tuttavia assolutamente tempestive e complete, indizio certo delle sue sicure cognizioni in materia informatica e della capacità di organizzare compiutamente il proprio lavoro così da poter proseguire (senza esonero specifico) l’attività di RID già svolta senza incidere su di una produttività sempre eccellente”* e ritiene *“utile annotare la piena conoscenza della dott. Pasini in ambito di ordinamento giudiziario, formatasi a seguito del lungo lavoro svolto nella commissione flussi, già sottolineata nel rapporto, e da oltre nove mesi (ormai già da oltre un anno - ndr) nel Consiglio Giudiziario di recente elezione, nel quale si fa apprezzare per il naturale equilibrio anche dai componenti di altra estrazione elettorale e l’approfondimento nello studio delle tematiche sottoposte alla sua specifica attenzione”*.

che la dott.ssa PASINI, nell’ambito formativo nella materia organizzativa, ha partecipato, in sede centrale, nel 2007 al corso su *“L’organizzazione del lavoro del giudice”* e nel 2010 a quello su *“L’organizzazione del lavoro del magistrato penale”*; dal 27 febbraio al 2 marzo 2017 al corso di formazione specifico per dirigenti, al termine del quale ha elaborato da remoto un progetto di miglioramento relativo ad una criticità rilevata nell’Ufficio di appartenenza,

giudicato dal Comitato Direttivo della SSM in data 21-22/3/2017 positivamente in quanto ritenuto accurato sotto tutti i profili (monitoraggio e valutazione, governo del cambiamento, rapporto con l'ambiente esterno, progettazione del cambiamento);

che pertanto la dott.ssa PASINI presenta tutti i requisiti attitudinali per il conseguimento dell'incarico di Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP del Tribunale di Rimini, oltre alla preferenza rappresentata non solo dalla permanenza in ruolo generica, nei confronti degli altri componenti dell'Ufficio GIP/GUP, ma anche dall'esercizio da maggior tempo delle funzioni specifiche di Giudice per le indagini preliminari e per l'udienza preliminare;

tanto premesso:

DESIGNA

quale Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP la dott.ssa **Sonia PASINI con decorrenza 2 novembre 2017, e comunque dal momento dell'effettivo tramutamento della dott.ssa Fiorella Casadei al settore dibattimento penale.**

DISPONE

darsi comunicazione del presente decreto al Presidente della Corte di Appello, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario nonché a tutti i magistrati professionali e, tramite posta elettronica a tutti i magistrati, professionali e onorari, al Procuratore della Repubblica, al Dirigente e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Rimini, 29 maggio 2017.

Il Presidente f.f.
Massimo Di Patria
